

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: Anno	L. 90
id. semestre	50
id. trimestre	25
id. mese	8
Estero: Anno	L. 120
id. semestre	70
id. trimestre	35
id. mese	12

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno con-
tanti 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga, cent. 50, la terza pagina, 150, la quarta del giornale cent. 20, — la quinta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno sconti di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — I libretti e pieghe non accettati se non rispondono.

Mistificazioni imprudenti

Il *Corriere della Sera* pubblica una lunga intervista del suo corrispondente Mario Milesi coi due ufficiali di artiglieria addetti al servizio (sic) di quel marmocchio massaniano, fratello del famigerato Deheb, venuto testè in Italia.

Risulterebbe dal resoconto del Milesi, che i due nostri ufficiali erano stati obbligati a trattare il monello nero coi riguardi dovuti ad un principe del sangue, e che lo salutavano ogni qualvolta passava dinanzi a loro.

Se il fatto è vero sarebbe semplicemente esagerato; noi amiamo crederci una fioritura dell'amico Milesi, perchè malgrado lo spirito disciplinare, non possiamo sopportare tanta supina accudiscendenza nell'animo dei due ufficiali.

Il curioso poi è questo.

Che il marmocchio non è il fratello di Deheb, ma semplicemente uno dei tanti bastardi di suo padre.

Infatti Napoleone Corazzini, che è stato vari mesi in Africa, meravigliandosi (come tutti i giornalisti che hanno conosciuto quei luoghi) della nuova mistificazione fatta al paese, scrive nel *Piccolo di Napoli* che Deheb non ha che due fratelli legittimi, figli di ras Araja e di Mariani, padre e madre, ed ambi a lui maggiori di età, i quali da molto tempo tutti due sono prigionieri di ras Alula.

Il Corazzini scrive:

«Questo so testualmente e questo affermo, che il fanciullo recato a Massana come ostaggio per fedeltà di Deheb, altro non può essere che uno dei tanti figli naturali avuti da ras Araja con altre donne, suo concubino, ma non è assolutamente un fratello legittimo di Deheb.

«Ora dunque la logica più volgare porta a questa riflessione: se noi, abbiamo in ostaggio un fratello naturale di Deheb, e ras Alula ne ha due legittimi, da che parte può prevalere la pressione morale?

«O Deheb può essere influenzato dagli affetti di famiglia... e allora il nostro marmocchio illegittimo, poco potrà valere di fronte ai due fratelli veri... O Deheb è tetragono a tali influenze e allora che bisogno c'era di creare un nuovo principe, assabese... o abbisogna che sia, e indisporre il pubblico italiano con una nuova mistificazione?

Ma non basta.

La *Riforma*, organo ufficioso, ha scritto come abbiamo visto, che la cattura di Deheb fatta da ras Alula deve considerarsi provvidenziale per noi.

E allora, perchè ci affanniamo a far curvare la schiena alla gente dinanzi a questi barbari condotti in Italia, e trattati con tanto lusso a spese dell'erario nazionale?

E se veramente, scrive la *Gazzetta di Venezia* questi neri sono principi di sangue reale (!) perchè si permette che il signor Luicardi di Venezia tenga al suo servizio coll'ufficio modestissimo di cuoco o di cameriere un cugino autentico di Sua famigerata altezza Deheb?

Dove la imparano la logica i nostri ufficiosi?

IL CAVALLESCHESCO NICOTERA

Chi racconta è il *Don Chisciotte*:

Il *Bersagliere* che aveva divorato col contributo di moltissimi amici del Nicotera, una fortuna di circa 800 mila lire, dalla

sua nascita, volgeva nell'anno 1881 la pessima acqua. Fra alcuni dei maggiori interessati al giornale si parlava un giorno della necessità di nuovi sacrifici, e il professore e senatore Semmola che era presidente alla conversazione e che del giornale — come di tutti i giornali amici — era giovato spessissimo, disse di voler contribuire anche lui a salvarlo. E pochi giorni dopo mandava a Nicotera, lui, come offerta sua, diecimila lire.

Giorni sono invece, il Semmola, parlando con un amico del Nicotera, gli disse che era dispiacevole dell'atteggiamento verso Schilizzi avendo questi sborsato nel 1881, le diecimila lire per *Bersagliere*. *Tableau*!

L'amico dichiarò che ne avrebbe informato il Nicotera e malgrado tutte le preghiere del Semmola per dissuaderlo, si recò dal Nicotera e gli riferì integralmente tutto.

Il Nicotera, rimasto anche lui sorpreso, volle subito schiarire col Semmola il fatto e gli fece sapere che se non fosse schiarito bene, e in tutto egli, con una fede di credito motivata, avrebbe subito pagato allo Schilizzi le diecimila lire più non avendone il dovere per una somma che egli non aveva chiesto e che era data, nell'interesse di un partito, a fondo perduto al giornale.

La cosa però si chiarì benissimo, come potete rilevare dal seguente documento:

«Il colonnello Afan de Rivera ha avuto oggi 26 luglio un abboccamento col sig. Schilizzi, in casa del principe di Belmonte.

«Lo Schilizzi ha dichiarato: — di non rammentare con precisione se all'on. Semmola dette nel 1881 lire diecimila o ventimila. Però non ha esitato ad ammettere che forse saranno state solamente lire diecimila dal momento che l'on. Semmola così dichiarò ad esso Afan de Rivera.

«L'Afan de Rivera da parte dell'on. barone Nicotera ha dichiarato che malgrado non potesse cader dubbio, che le lire diecimila furono date dall'on. Semmola, per suo conto individuale come sussidio al giornale il *Bersagliere* per tutt'altra volta, esso on. barone Nicotera, era pronto a pagare allo Schilizzi, con polizza girata, qualora però, avesse questi dichiarato, che tal somma egli aveva dato al Semmola, per passarla personalmente ad esso on. Nicotera.

«Il sig. Schilizzi ha soggiunto: — Che dopo le premesse dichiarazioni riconosceva di esser caduto in errore, e di non poter ricevere pagamento di sorta dall'on. Nicotera trattandosi di una faccenda che unicamente riguardava l'on. Semmola ed esso Schilizzi.

Questa dichiarazione del colonnello Afan de Rivera ne provò un'altra da Schilizzi, che dico così:

«Debo osservare che nell'abboccamento avuto coll'Afan de Rivera dissi esplicitamente che non solo la somma in questione mi era stata richiesta a nome del barone Nicotera, ma che lo stesso Semmola mi aveva soggiunto che, stante la sua posizione politica, Nicotera avrebbe preferito di non rilasciarla ricevuta, e che perciò di rimando aveva detto: — Tra gentiluomini la miglior ricevuta è la memoria.

«SCHILIZZI»

Il colonnello Afan de Rivera, veduto nel *Corriere di Napoli* questa dichiarazione di Schilizzi, mandò al Direttore di quel giornale questo biglietto:

«Egregio signor Direttore,

Per ragioni di opportunità nella pubbli-

cazione della dichiarazione da me fatta al mio amico barone Nicotera, fu tacitato quanto oggi è detto nella lettera del sig. Schilizzi. Questa, adunque completa, non rettifica, quella, essendo perfettamente conforme al vero l'una e l'altra. Grandisca miei ossequi.

AFAN DE RIVERA

Concluderemo quindi anche noi colla *Gazzetta Piemontese* dicendo:

«Risulta quindi che Nicotera ricevette 10.000 lire da Schilizzi, a cui non fu restituita nemmeno quando lo combatteva aspramente».

Veda il lettore come convenga qualificare un tale contegno. Noi, per fermo, non lo qualificheremo: ci basta constatarlo a gloria del patriottismo Nicotera.

La soluzione della questione romana

L'*Osservatore Romano* in un importante articolo nel quale tratta degli inconvenienti della triplice alleanza, dice, tra l'altro, queste parole:

«Egli è ben vero che l'obiettivo principale della conclusa alleanza si fa dei settari politici dell'Italia consistere nell'appoggio consegnato, per soffocare, almeno, finché quella dura la questione romana e guarentire, contro i diritti della Chiesa, le usurpazioni rivoluzionarie. Ma poi, pure agli occhi d'ogni serio pensatore, apparisce l'inevitabilità della politica seguita dal governo italiano, il quale per un tale corrispettivo non ha esitato ad esporre il paese alle più gravi e pericolose, e spaventate avventure.

«Imperocchè né la Santa Sede, né i cattolici pensarono mai di appoggiare a complicazioni e conflitti materiali, la giusta rivendicazione dei diritti della Chiesa. Le patrie e tante volte ripetute dichiarazioni di Sua Santità Leone XIII, hanno troncato il corso a qualsiasi maligna insinuazione in proposito, e ben si sa che volontà del Pontefice, cui pienamente aderiscono i fedeli tutti, si è non da estranee forze, ma dal senno e dal patriottismo degli italiani debba esser posto fine ad una situazione, come indegna della maestà suprema del Romano Pontificato, così nociva al vero interesse nazionale».

Se il Papa partisse

Dice il *Liberal*, organo liberale di Madrid:

«La partenza del papa da Roma potrebbe dare per risultato di accelerare in Italia il progresso delle idee radicali e repubblicane.

«Altra volta il signor Bonghi ebbe a dire che se il Re abbandonasse Roma, il Papa non avrebbe altro rimedio che chiedergli un posto nella sua carrozza.

«Orbene, se il papa partisse da Roma, al re non rimarrebbe che preparare i suoi equipaggi, e questo si comprende non solo al Quirinale, ma anche a Vienna e a Berlino.

«Per molto tempo ho creduto nell'avvenire dell'unità italiana colla monarchia. Oggi però lo confesso, ho perduto ogni speranza.

«L'Italia d'oggi trovasi in mezzo a due grandi forze egualmente dissolvanti: quella dei cattolici e quella dei liberali.

«I primi sono nemici del potere attuale perchè ha spogliato il papa. I secondi aspirano a realizzare l'ideale repubblicano, ideale dei più illustri capi della rivoluzione italiana, Mazzini e Garibaldi.

«Oggi sono in minoranza, però si agitano e sanno approfittare di tutte le fagocitazioni che si formano contro il governo. «Se la miseria continua a crescere, fra le popolazioni italiane e se continua l'aggravamento delle imposte, i repubblicani sapranno cavarne non poco partito da qualsiasi situazione».

Commenti sulla sconfitta di Boulanger

La stampa comincia a trattare, con un po' più di calma l'argomento delle elezioni dei membri del Consiglio Generale, in Francia e tira a indovinare, come andranno le elezioni politiche generali che avranno luogo fra poco.

Il corrispondente parigino della *Piemontese*, dopo aver constatato che la sconfitta di Boulanger è stata grande, e impreveduta, dagli stessi repubblicani ministeriali, scrive questi periodi:

«Però non bisogna esagerare nel dare soverchia importanza a questa disfatta dell'amalgama revisionista. Anzitutto perchè l'insuccesso, gettata a poggio, condanna la prova plebiscitaria non potava a proprio di non sortire l'effetto ripromesso dalla mancanza del tempo per la caduta stessa del terrore scelti.

«Si trattava infatti di rieleggere membri del Consiglio generale (corrispondenti ai nostri consiglieri provinciali).

«Ora è naturale che la maggioranza dei dipartimenti, dovendo scegliere tra i loro vecchi consiglieri scadenti, i quali erano al corrente di tutti i loro bisogni ed interessi, ed un'idea protestataria, rappresentata dal generale Boulanger, abbiano preferito la preferenza ai primi.

«Notate che non c'era influenza sugli elettori, massime delle campagne, direttamente restii ad accorrere alle urne. L'ha esercitata il sapere essi che dopo otto giorni il si avrebbe scomodati un'altra volta, essendo Boulanger rieleggibile.

«D'altra parte, quantunque il generale sia sortito trionfante in soli dodici dipartimenti — tale è la versione ultima del momento in cui scrivo — tuttavia in tutti gli altri in cui la sua candidatura fu seriamente lanciata o sostenuta raccolse migliaia e migliaia di voti, i quali certo hanno il loro significato.

«Tiro all'ingrosso un totale sui voti raccolti nei collegi in cui Boulanger non fu eletto ed ho una cifra di circa 62 mila voti. Ai quali dovresti aggiungere quelli ottenuti nei 12 cantoni in cui il suo nome trionfò.

«E così calcolando 1500 voti per Canton, si avrebbero circa altri 18.000 voti che coi 62 mila precedenti farebbero un totale di 80 mila voti, senza gli scartini che ancora mancano. Cifra questa punto disprezzabile.

«Un altro significato lo ha pure la disfatta toccata dal senatore Dauphin, membro dell'Alta Corte, e specialmente da Trarieux, alto giudice della medesima.

«Ma queste significazioni avrebbero, per contraccanto, in danno dei boulangisti, la solenne disfatta toccata dal generale nei dipartimenti del Nord, dell'Aisne e specialmente della Orléans-Inferieure della Dordogne, che erano le sue cittadelle e gli diedero così vistosa maggioranza nelle ultime elezioni legislative.

Come si vede, se da codesti dati risulta che la causa di Boulanger non è disperata, d'altra parte l'esito delle elezioni prossime a presenta molto incerto.

Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII nella triste occasione del 9 Giugno

Dal supp. VIII lista pubb. dalla *Voce della Verità*:

Baccone. Le Confraternite del Ss. Apostoli e dell'Annunziata — **Bagnoli.** Per il Popolo il Parroco — **Ferrara.** L'Arciconfraternita delle Sacre Stimate — **Sestri.** Ponente. Stefano Pittaluga — **Cassano d'Adda.** La Sezione fanciulli del Circolo Cattolico — **Conselve.** Il Clero Foraneo di Arre — **Villa Almè.** Il Preposito, il Clero ed il Popolo — **Sarnico.** Predore — **Mussa marittima.** Il Consiglio Direttivo della Confraternita del Ss. Sacramento e la Società di S. Vincenzo de' Paoli — **Cassano d'Adda.** La famiglia Sala — **Roseto Valforte.** Donato Capobianco — **Conselve.** Il Clero di Agna — **Cassano d'Adda.** Giuseppe Mandelli — **Bagnoli.** Il Comitato Parrocchiale — **Cassano d'Adda.** Gli Operai Ceramiche Leguami — **Conselve.** D. Baldo Quadriore — **Noventa.** I Terziari — **Conselve.** Il Clero e le Associazioni Cattoliche — **Cassano d'Adda.** Il Circolo della Gioventù Cattolica — **Unvate.** Il Comitato Parrocchiale — **Le Figlie di Maria di Ronco Briantino.** **Alcamo.** Il Circolo *L'one XIII*, i Sacerdoti di Alcamo, la Società Cattolica Operaia — **Madrid.** L'Arciconfraternita del Sagrado Corazon de Jesus en la Parroquia de San Marcos — **Palafrugell.** Cento católicos — **Madrid.** La Congregación de San Luis Gonzaga en San Justo — **La Hermandad Soledad de la Parroquia de San Marcos.** **Praga.** La Società Cattolica per la Boemia — **Schwertberg.** (Linea). Johannes Miltendorfer Pfarrer u. Redaktor — **Gorizia.** Directio, Professores et Alumni Seminarii Centralis Olepiorum, Goritiae, Austriae — **Il Circolo Cattolico.** **Botzen.** Contessa Forzi e famiglia — **Barcellona.** El Obispo de Barcelona, en nombre del clero y fides — **La Academia de la Juventud católica.** **Presio.** Il Comitato parrocchiale di Castrezzato **Padova.** Il Capitolo della Cattedrale — **La Direzione della Tipografia del Seminario.** **Anzio.** Paolo Marazzi e famiglia — **Albano.** Paolo Mencacci e famiglia — **Frascati.** La Società cattolica operaia di Grotteferata e gran numero di fedeli — **Rossiglione.** La Società Operaia Cattolica di Rossiglione Superiore. (Continua.)

ITALIA

Chiavari — Morto in Tribunale.

Ieri l'altro al Tribunale correzionale, mentre si discuteva la causa contro tre contadini imputati di tentativo di distruzione mediante dinamite della casa del signor Gerolamo Dondero, di anni 60, ricco possidente di Monecchi, Comune del circondario, il Dondero, appena terminata la sua deposizione, soccombeva nell'aula per violento attacco apoplettico. Il processo è stato rinviato a tempo indeterminato in mezzo alla più viva agitazione.

Piacenza — Quattro bambini colpiti dal fulmine. — Durante l'imperveroso, l'altro giorno, di un violentissimo temporale, a Monticelli d'Ongina, nel mentre la grandine cadeva in chiochi di fenomenale grossezza, devastando la campagna, quattro fanciulletti al coperto d'una capanna di paglia, stavano traetullandosi, indifferenti, coll'inconsapevolezza della loro età, al disastro che accadeva al di fuori. All'improvviso un fulmine scoppia sul loro ricovero e li uccide tutti e quattro!

Non si descrive lo strazio delle loro infelici famiglie.

Perugia — Mendicante ed avarona. — A Perugia moriva al Civico ospedale il vecchio Luigi Ballerini, notissimo in quella città per la sua figura originale, per la sua ostentata povertà, benché fosse noto che doveva avere un bel gruzzolo di denari, frutto dei suoi commerci in lunari e pollami e di qualche altra cosa ancora.

Per tornare al morto, diremo che, mentre all'ospedale si stava rimuovendo il cadavere, due belle monete d'oro con l'istesso tintinnio nella tristezza dell'ambiente, ruzzolarono in mezzo alla corsia. Si volle ricercare la località donde le due monete erano partite, e si trovò un rotolo di monete strette ancora dalle dita irrigidite del cadavere. Frugati i luridi cenosi uscirono fuori nuove monete e biglietti di banca, in tutto una discreta somma di varie migliaia di lire, che per volontà del Ballerini, che non lascia eredi, vanno agli impiegati della Casa di Riposo di Sinigaglia luogo natio del defunto.

ESTERO

America — Il maestro del padre Secchi. — Dagli Stati Uniti giunge la notizia della morte del R. P. Giacomo Curley, accaduta nel collegio dei gesuiti di San Giovanni, nella città di Georgetown, dove aveva risieduto per lo spazio di settantadue anni.

Nello stesso collegio il defunto aveva insegnato durante quarantadue anni filosofia, matematica ed astronomia, e su queste cattedre siede nel 1848, quando dall'Italia vi giunse il giovane gesuita Angelo Secchi insieme a moltissimi suoi correligiosi, cacciato in America dalle infuiste vicende di quei tempi. Il padre Secchi che divenne poi il più grande astronomo dei suoi tempi, durante tutto il tempo che rimase a Georgetown, frequentò assiduamente le lezioni del padre Curley.

Il defunto lascia importantissimi lavori; esso è l'autore delle osservazioni che hanno determinato la longitudine esatta tra Washington e Greenwich, osservazioni adottate dall'osservatorio di Greenwich.

Il padre Giacomo Curley è morto nella bella età di novantatré anni, ed era venerato quale decano dei sacerdoti e dei religiosi cattolici degli Stati Uniti.

Svizzera — Furto postale. — La *Gazzetta Ticinese* scrive:

Alcuni giorni sono, il sig. Lucchini, noto industriale della nostra città, spediva al sig. Vismara, suo corrispondente a Cazzanigo (Italia) una lettera assicurata, senza valore dichiarato, contenente due foglietti di banca da 1000 lire l'uno e tre da 100. Giunse la lettera al destinatario, questi la ritirava senza scorgervi nulla d'anormale; ma aperta, ebbe l'ingrata sorpresa di trovarvi soltanto i tre biglietti da 100 lire; i due da 1000 erano scomparsi.

Fatte immediatamente le pratiche per appurare le cose e constatato che la spedizione della somma indicata nella lettera era stata effettivamente eseguita, il fatto venne denunciato alle competenti Autorità svizzere ed italiane. Ora dall'inchiesta praticata risulterebbe che la spedizione della lettera in questione sarebbe stata fatta in tutto regolarmente dal nostro ufficio postale, che sarebbe stata indebitamente arrestata all'ufficio postale di Bellagio, sul lago di Como, e qui vi manomessa. L'apertura della lettera sarebbe stata eseguita in modo maestrevole, la parte incollata della busta essendo stata sollevata rinchiusa senza lasciar traccia alcuna, mentre i suggelli in cera lacca furono sollevati, tagliando, evidentemente con un strumento affilissimo, metà dello spessore della carta della busta.

Secondo notizie giunte oggi a Lugano, l'autore del furto sarebbe stato scoperto ed arrestato per opera della Questura italiana.

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba
(vedi avviso in quarta pagina)

Cose di Casa e Varietà

Il Perdono d'Assisi in S. Nicolò di Udine

Oggi ad ora di Vespere si apre il Perdono d'Assisi nella Chiesa Parrocchiale di San Nicolò in Udine, e si chiude domani, prima domenica d'agosto, al tramonto del sole, potendosi acquistare le Indulgenze e i favori spirituali tutti della Porziuncola concessi pel dì secondo d'Agosto alla chiesa e Cappelle Francescane le quante volte si visita fra il detto tempo quella Parrocchiale da chiunque siano confessato e comunicato. Questo privilegio fu ottenuto con Breve del S. P. Pio VII a favore di S. Nicolò con Breve del 27 giugno 1815 in riflesso che qui sussistesse un monastero di religiose Francescane presso la Chiesa fino a declinare del secolo decimo ottavo. Un esemplare di quel Breve conservasi nel Parrocchiale archivio.

Concorso Agrario Regionale Veneto ed annessi esposizioni

La Direzione Generale delle strade ferrate italiane, Reti: Adriatica, Mediterranea, Sicula, Veneta e Sarda, nonché della Società italiana della Navigazione Generale hanno disposto perchè sia applicata ai trasporti degli oggetti, degli espositori e dei giurati, diretti al Concorso Agrario Regionale Veneto ed annessi Esposizioni in Ve-

rona, la tariffa speciale stabilita per le esposizioni, congressi ecc. sotto l'osservanza delle norme e condizioni prescritte e contenute nell'apposito regolamento.

Tale concessione viene accordata entro i seguenti termini di tempo:

Per la *Mercé di Oggetti*

Andata: dal 15 agosto al 18 settembre. Ritorno: dal 15 settembre al 24 ottobre.

Per gli espositori e Giurati, andata e ritorno dal 15 agosto al 25 ottobre.

La commissione ordinatrice del concorso agrario fornirà agli interessati gli stampati occorrenti per ottenere le predette facilitazioni.

La Direzione delle ferrovie della Rete Adriatica per facilitare il concorso del pubblico, specialmente nei giorni in cui avranno luogo in Verona feste e riunioni, accorderà una validità che sarà estensibile a non meno di cinque giorni ai biglietti di andata e ritorno che verranno emessi dalle stazioni sottindicato:

Linea Padova-Verona — Tutte le stazioni, più Mestre, Venezia, Treviso, Conegliano, Udine, Feltre, Belluno.

Rovigo-Verona — Tutte le stazioni, più Ferrara, Moncalice, Este.

Peri-Verona — Tutte le stazioni, più Suzzara, Carpi, Reggio, Modena, Cremona, Lodi, Piacenza, Parma e Bologna.

Brescia-Verona — Tutte le stazioni, più Chiari, Treviglio, Bergamo, Milano, Lecco e Cremona.

Premi e giorni delle esposizioni agrarie

I premi da distribuirsi sono: Medaglie d'oro 76 — Diplomi 100 — Medaglie d'argento 324 — Medaglie di bronzo 325 — In danaro lire 37150.00.

8 settembre: Inaugurazione della Mostra agraria generale: Aziende e coltivazioni speciali — Caccie mobili per pascoli montani — Miglioramenti delle condizioni delle classi agricole — Incoraggiamento alle famiglie coloniche — Modelli, disegni — Rimboscamenti — Latterie sociali — Insegnamento agrario — Animali da cortile e colombaja — Api — Macchine e strumenti costruiti in Italia ed all'estero — Concorsi speciali — Prodotti animali — Prodotti vegetali — Cassificio in azione — Mostra delle piccole industrie campestri e forestali esposizione internazionale di vasi vinari — Esposizione floricultura.

Dall'8 al 15 settembre: Esposizione — Fiera di vini.

Dal 13 al 16 settembre: Mostra di animali equini.

Dal 15 al 29 settembre: Esposizione di frutticoltura e di orticoltura.

Dal 18 al 21 settembre: Mostra di animali bovini, ovini e suini.

29 settembre: Chiusura delle esposizioni — Premiazioni.

Durante il Concorso Agrario avranno luogo:

Esposizione industriale della provincia di Verona e di alcune speciali industrie della Regione Veneta (dall'8 al 29 settembre). Esposizione artistica (dall'8 al 22 settembre). Corse di cavalli (12, 14 e 15 settembre). C. A. I. (22 settembre) Festa alpinista alle sorgenti minerali di Rovere di Velo. Spettacolo d'Opera-Ballo al Teatro Filarmonico.

Pubblici divertimenti nell'Anfiteatro dell'Arena ecc. ecc.

Per programmi, domande di ammissione ed informazioni rivolgersi alla commissione ordinatrice in Verona, ai comitati provinciali della regione, od ai comizi agrari del regno.

Per la ricchezza mobile

In occasione dell'esame di ricorsi contro l'applicazione di soprattasse per omessa od inesatta denuncia di redditi soggetti all'imposta sulla ricchezza mobile, si è notato che non tutti gli agenti interpretano convenientemente la prima parte dell'articolo 5 della legge 23 giugno 1873, circa il tempo entro il quale le stesse devono essere liquidate e notificate.

E' occorso talvolta di vedere applicate soprattasse sovra redditi divenuti già da molto tempo definitivi, e sui quali erano state fatte le tassazioni per due e anche tre esercizi, successivamente l'uno all'altro; e così quando i contribuenti avevano ogni ragione di credere definita in tutte le sue conseguenze la contestazione sul loro reddito.

Ora, se un termine perentorio non è al riguardo stabilito, giova riflettere che le so-

prattasse costituiscono un maggior debito di imposta della quale si considerano come un accessorio. Quindi non si può disconoscere che tanto per le regole generali di diritto, quanto per i principi di ragione comune, essa non potendo essere liquidata e riscossa insieme all'imposta cui si riferiscono, per lo meno debbono essere applicate a non lunga distanza dall'epoca nella quale si rese definitivo il reddito omesso od inesattamente dichiarato.

Affinchè quindi gli agenti seguano d'ora innanzi una norma uniforme e costante, si è prescritto che le soprattasse debbano essere sempre liquidate e notificate ai contribuenti che ne siano resi passibili, entro tre mesi, computabili dal giorno nel quale l'accertamento del reddito sia reso definitivo.

I ladri sulle ferrovie

A proposito del furto di due vestiti che sarebbe stato commesso in danno della regina nel viaggio da Venezia a Monza e di cui abbiamo fatto cenno, leggiamo nell'*Adriatico* che i bauli sui treni reali vengono trasportati a cura del personale di Corte che li suggella prima di spedirli. Il personale viaggiante sulle ferrovie non vi ha dunque ingerenza.

Programma musicale

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà domani 4 corr. alle ore 7 1/2 pom. sotto la Loggia municipale:

1. Marcia « Allegria »	Schild
2. Sinfonia « Nabucco »	Verdi
3. Valzer « Ove si canta »	Fahrbach
4. Terzetto « I due Rosari »	Verdi
5. Cantone « Macbeth »	Arnhold
6. Polka « Evviva »	Fahrbach

Per i militari in congedo all'estero.

Venne sottoposto alla firma del Re il decreto che proroga la facoltà concessa ai militari in congedo, residenti all'estero senza autorizzazione dell'autorità militare, di potere regolare la loro posizione, facendone domanda mediante i consoli.

Musica sacra

Nel negozio di Privative in via Cavour (S. Tommaso) trovasi in vendita, un grande assortimento di musica classica, la maggior parte di Chiesa, come Messe, salmi, motetti, versetti ed altri canti liturgici, dei migliori autori, tra i quali Pavana, Tomadini Caddotti, musica che apparteneva all'illustre maestro Mons. Tomadini di Cividale. Saranno fatti prezzi modicissimi ed eccezionali.

Molinari Albino.

Affittanza d'una colonia

La Congregazione di Carità nell'interesse dell'O. P. Venturini della Porta, nel giorno di giovedì 8 agosto corr., alle ore 10 ant. nel proprio ufficio, terrà un esperimento d'asta per l'affittanza d'una colonia sita in S. Gottardo, di campi 30 1/2 con casa corte ed orto sul dato di lire 900 annue.

Concorso ad impieghi nel ministero di agricoltura, Ind. e Com.

A tutto ottobre p. v. è aperto presso il detto ministero il concorso per esami ad 1 posto di vice-segretario e a 2 posti di vice segretario di ragioneria. Gli esami avranno luogo in Roma nel giorno 14 e seguenti del venturo novembre. E' richiesta la laurea per il posto di segretario amministrativo, e la licenza licenziale o d'istituto tecnico per la carriera di ragioneria.

Preso la Prefettura (Gabinetto) sono visibili i programmi di esame e le condizioni del concorso.

Estrazione del Prestito della Croce Rossa Italiana

Il primo premio di L. 15,000 fu vinto dalla serie 9227 N. 14.

Il secondo premio di L. 2000 dalla serie 5649 N. 21.

Il terzo premio di L. 2000 dalla serie 11,618 N. 30.

Il quarto premio di L. 1000 dalla serie 4312 N. 12.

Il quinto premio di L. 1000 dalla serie 11,444 N. 41.

Trasporto di vini in caini serbatol

Finora non era possibile utilizzare pel trasporto dei vini i carri serbatol come quelli che si adoperano pel trasporto dell'acqua e del petrolio. La direzione delle ferrovie italiane ha fatto studiare un nuovo sistema, adoperando un intonaco speciale che impedisce il contatto della lamiera di ferro col vino, contatto che faceva acquistare al vino sapore sgradevole.

La stessa direzione ferroviaria, d'accordo col ministero di agricoltura e commercio, ha messo a disposizione dei commercianti ed esportatori di vini un certo numero di nuovi vagoni-carboni, intonacati, per la spedizione dei quali sarà applicata una speciale tariffa di favore.

Un tiro barbuto ai giornalisti francesi

Molti giornalisti francesi sogliono seguire il presidente Carnot durante le sue visite ai locali dell'esposizione. Quei giornalisti uniscono saggiamente l'utile al dolce, perché non solo si procurano la soddisfazione di lasciarsi vedere al seguito del presidente, ma fanno anche quattrini promettendo agli espositori articoli *réclame*, previa modesta ricompensa.

L'agente di Edison ha però giocato un brutto tiro a quei signori.

Dopo che il signor Carnot ebbe udito vari pezzi di musica col fonografo, la macchina ripeté il seguente colloquio:

— Un quarto d'ora fa, un uomo, che si disse redattore del giornale, venne e disse che siccome il presidente della Repubblica avrebbe visitato la sezione del signor Edison, egli era pronto per 500 franchi a fare un gran *soffetto*; ma se non gli davano il denaro non avrebbe parlato di quella visita. Noi rispondemmo che il fonografo era un affare scientifico, non industriale, e non richiedeva *soffetti*; ma desideriamo informare il presidente della Repubblica, col fonografo, del traffico che si tenta di fare delle gentili sue visite.

Si vuole che un giornalista, il quale non aveva perduta la sua presenza di spirito, abbia detto al presidente:

— Eh! anche il fonografo è come un giornale, ha voci prive di fondamento.

Pagine Friulane

E' uscito il sesto fascicolo di questa pubblicazione. Vendesi presso l'Emporio Giornalistico di Achille Moretti in Piazza V. E.

Sommario: — Iscrizioni patriottiche in Udine del ventennio 1866-68, raccolte da Raffaello Sbruzi. — In morte di Luigi XVI, due Sonetti inediti del Padre Francesco Maria Franceschini. — A proposito di storielle popolari, Ivan. — Cose d'arte, lettera aperta al chiarissimo cav. Vincenzo Joppi di Mons. Degani canonico Ernesto. — L'altare della Chiesa di Montegiano scolpito in legno da Giovanni de Martini tra il 1523 ed il 1526, dott. Vincenzo Joppi. — Il savagno di Bertul. — Tre lettere inedite di Antonio Zanon. — Il trattato di pace del 17 ottobre 1797 fra l'Austria e la Francia fu firmato a Campoformido, Passariano o Udine?, per don Valentino Buldisera. — Una raccolta di fiabe friulane: Quatri mistria, Friuli orientale.

Sulla copertina: Fra libri e giornali. — Ogni volta una.

Prezzo d'abbonamento annuo: lire tre per l'interno, per quattro per l'estero.

Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità: Venti deboli vari: cielo sereno temperatura elevata.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Domenica 4 agosto — s. Domenico — Visita a s. Pietro martire — Festa di S. Andrea Avv. nella chiesa del SS. Redentore. (P. Q. ore 2, m. 17, sera).

Lunedì 5 agosto — Maria SS. della Neve — Visita alla chiesa dei Cappuccini e a s. Giacomo.

Al Sig. Luigi Del Negro farmacista — in Nimis.

Caro Amico

Ho provato il tuo preparato *Lagrima di China* e lo ho trovato aggradevole, inalterabile, così da riescir un eccellente tonico anche per i fanciulli ai quali è tanto difficile somministrare un buon liquido con questa cortecchia.

Udine, 25 giugno 1889.

Gabriele dott. Mander

Si vende in Udine al prezzo di L. 1,25 la bott., all'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16, ed alla Farmacia Alcegi — in Nimis presso il preparatore sig. Luigi Del Negro chimico farmacia.

ULTIME NOTIZIE

Roma, 2 agosto.

L'Osservatore Romano, uscito ieri sera reca: « La Santità di N. S. si degnava di ammettere questa mattina alla sua augusta presenza il nostro amico e collega prof. Antonmaria Bonetti, che aveva l'onore di

umiliare il suo libro, in confutazione a quello del generale Cadorna, sulla presa di Roma.

« Sua Santità si degnò di aggradire l'omaggio e di rivolgere all'autore parole paternamente benedette, incoraggianti ed encomi, anche per la elegantissima edizione fatta del libro del Bonetti dalla Tipografia Arcivescovile di San Bernardino in Siena. »

L'Em. Cardinale Lavigier è ormai convalescente. Essendo assai migliorata la temperatura, Sua Eminenza può prolungare il suo soggiorno a Lucerna.

Si nota nei fogli cospicui la persistenza nell'indicare la Francia come istigatrice della partenza del Papa da Roma, malgrado le sinistre date in questa frodola.

Un dispaccio del *Popolo Romano* da Massaua dice che l'Asmara, senza incidenti rimarchevoli, fu occupata dalle nostre truppe: fanteria e artiglieria.

Il *Fracassa*, invece, dice destituito di fondamento tutte le voci in proposito. A chi credere?

Il *Messaggero* dice che, dopo il viaggio del Re, alla fine di agosto, Crispi si reccherà a far visita a Bismark e Friedrichshagen.

Il *Fracassa* dice che Oialdini ha accettato l'ambasciata di Madrid e se ne rallegrerà.

Il *Popolo Romano* pubblica un violento articolo contro l'agitazione irredentista. « Tutto questo Comitato segreto — dice — è una messa in scena di nessuna importanza. »

Il *Don Chisciotte* dice che i principali indiziati di complicità nella frode del tema di licenza liceale sono partiti da Roma, alcuni diretti all'estero.

I giornali romani combattono le nuove disposizioni postali relative alla spedizione dei giornali, che riescono ad essere vessatorie.

Il ministero della guerra decide prorogare per qualche tempo la facoltà ai militari in congedo residenti all'estero, senza autorizzazione dell'autorità militare, per regolare la loro posizione, facendone domanda a mezzo dei consoli.

Il primo invio di truppe in Africa con tre piroscafi: *Scirvia*, *Gottardo*, e *Potenza* sarà di 1800 soldati. Partiranno poi altre due spedizioni uguali trasportando così in Africa circa 5000 uomini. Con lo *Scirvia* si manda pure una somma di lire 1,700,000 in tanti talleri. L'imbarco delle truppe comincerà posdomani.

In seguito al gran numero di malattie per febbri malariche constatate dal tenente-colonnello medico mandato ad ispezionarlo, venne sciolto il campo d'istruzione d'artiglieria al poligono di Nettuno, rinviando alle proprie sedi gli ufficiali e soldati ivi raccolti. Entro ventiquattrore si aveva una media di cento malati.

La chiusura della sessione legislativa Teri fu pubblicata dalla *Gazzetta Ufficiale* un Decreto reale in data 20 luglio, firmato a San Rossore, che ordina la chiusura della legislatura del 1888-89.

Tale decreto, affatto inaspettato, ha prodotto nei circoli politici e giornalistici della capitale grandissima impressione o viva sorpresa.

Non si sa da che sia stato determinato, tanto più che il Ministero nelle ultime sedute della Camera aveva fatto comprendere che la sessione sarebbe stata chiusa soltanto il 1 dicembre.

Per esso cadono i progetti di legge per la riforma delle Opere pie, per la riforma giudiziaria, per quella dell'istruzione secondaria, per l'ordinamento delle Banche ed altri ancora di una certa importanza.

Soltanto qualche progetto potrà esser ripreso allo stato di relazione.

Si può ritenere come certo il prossimo scioglimento della Camera, del quale si ritiene che la chiusura della sessione non sia che un preludio.

Cose scolastiche

Entro il settembre avrà luogo un movimento di ispettori scolastici.

Boselli ha firmato i decreti annuali di trasferimento del personale insegnante nelle scuole tecniche, normali e istituti tecnici.

Guglielmo II in Inghilterra

La flotta tedesca accompagnando l'imperatore è passata ieri sera per Douvres scambiando i saluti colle batterie della Costa. Hatzfeldt ha rimesso a Guglielmo un dispaccio della regina Vittoria. La flotta è ripartita per Cowes. I principi e la principessa di Galles, il principe Alberto Vittorio, la principessa Vittoria e Maria si imbarcheranno oggi a Portsmouth e si recheranno ad incontrare Guglielmo. Il principe di Galles salirà a bordo dell'*Hohenzoellern*. L'imperatore e il principe sbarcheranno a Cowes dove si recheranno al castello di Osborne in carrozze di Corte. La regina accompagnata da Salisbury riceverà Guglielmo all'ingresso del palazzo. Durante la visita l'imperatore occuperà un appartamento del palazzo. Sabato avrà luogo la rivista navale. Domenica la visita alle corazzate a Spithead, alla sera pranzo presso la regina. Lunedì l'imperatore e il principe di Galles assisteranno a Spithead alla partenza delle navi per le manovre. La sera banchetto al castello d'Osborne. Martedì il principe di Galles visiterà le corazzate tedesche a Cowes. La partenza dell'imperatore seguirà mercoledì.

La rivoluzione a Candia

Athene 2 — Teri la colonia cadiotta riunita nei dintorni di Athene approvò la proposta di invitare il governo a spedire in Candia i membri validi della colonia con armi per combattere insieme ai cadiotti pel trionfo delle idee elleniche. La riunione nominò quindi una commissione composta dei notabili cadiotti per trattare col governo gli accordi ulteriori.

Si sussurrava che il governo abbia proibito l'esportazione della polvere.

Notizie da Candia arrivate stanotte recano che nessun cambiamento è avvenuto nella situazione. La stampa greca, coatta molto sulla prudenza e moderazione del nuovo commissario imperiale, deve passare per impedire le ostilità con opportune concessioni.

Costantinopoli 2 — Riza pascià, vull di Janina è partito oggi per Candia.

Dispacci da Canea segnalano che due villaggi furono incendiati presso Canea. Una banda di mussulmani invase la città di Candia entro le case commettendo eccessi e ferendo parecchi cristiani. In seguito a ciò una nave inglese andò subito a Canea. Nicolaki pascià partì solo, la deputazione dell'assemblea cadiotta avendo richiesto all'ultimo momento di recarsi a Costantinopoli.

TELEGRAMMI

New-York 2 — Il dottore Lacasa fu eletto presidente di Nicaragua.

Madrid 2 — Dicesi che alcuni ministri propendano per la nomina d'Alonso Martinez ad ambasciatore presso la Santa Sede.

Londra 2 — Il Times ha da Costantinopoli: La Porta ordinò la chiamata di ottanta mila uomini di riserva in vista delle complicazioni a Candia e nei Balcani.

Lisbona 2 — Il duca di Braganza andrà in Italia a rappresentare la famiglia reale portoghese, nel battesimo del figlio di Amedeo. Al ritorno visiterà l'esposizione di Parigi.

Parigi 2 — I giornali annunziano che un certo numero di sindaci che durante la campagna elettorale firmarono proclami ingiuriosi pel governo saranno destituiti. Finora ne furono destituiti una ventina.

Notizie di Borsa

3 agosto 1889			
Rendita it. god. 1 genn. 1889 da L. 94.10 a L. 93.00			
id. 1 Lugl. 1889 " 91.83 " 91.73			
id. austriaca in carta da F. 53.90 a F. 54. —			
id. " in arg. " 94.90 " 85. —			
Fiorini effettivi da L. 211. — a 211.25			
Banconote austriache " 211. — " 211.25			
Azioni Banca di Udine " 100. — " —			
" Banca Pop. Friul. " 105. — " —			
" Tramvia Udine " 102. — " —			
Cotonificio Udinese " 1110. — " —			

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.			
2 luglio 1889	0.9 a. m.	0.3 p.	0.9 p.
Barometro ridotto a 0. alto metri 118.19	751.1	753.2	753.2
Velocità del mare milim.	76	67	76
Umiltà relativa	cop.	cop.	cop.
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	—	N	—
Vento (velocità chil.)	0	3	0
Termom. centigrado	23.8	27.0	22.3
Temperatura mass. 29.0. all'aperto	—	—	18.0
" min. — 19.5			

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile

G. BURGHART

Vedi avviso in quarta pagina.

Ho sperimentato il di Lei *Ferro Mazzesi* ed ho il piacere di dichiararle che con esso la moderna terapia ha fatto un eccellente acquisto sugli altri preparati marziali: il suo ferro ha il più grande vantaggio di essere tollerato dagli stomaci i più deboli e di agire in brevissimo tempo la sua benefica azione. Colla massima stima

Udine, 23 aprile 1889.
Dott. UGO CHIARUTTINI
Medico-Chirurgo

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352 legato in mezza pelle con dorso e dicitura in oro, immagine a secco, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Detto legato in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 40 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta 16 — Udine.

HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE
preparazione del Chimico Farm. A. GRASSI, Brescia
Brevettato con Decreto Ministeriale

Ridona mirabilmente i capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo. Impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e la bellezza della gioventù.

È igienico ed è prescrito medicamente nelle malattie cutanee della testa. Da tutti preferito per la sua efficacia garantita da moltissimi certificati e per vantaggi di sua facile applicazione.

Bottiglia L. 33 più cent. 60 se per posta — 4 bottiglie L. 111 franchi di porto.

Diffidare dalle falsificazioni, esigere la presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO. — Ridona alla barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costo L. 5, più cent. 50, se per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba e i capelli. L. 4, più cent. 50 se per posta.

Dirigersi dal preparatore A. Grassi Chimico Farmacista, Brescia.
Deposito dai principali farmacisti, parafarmacisti e profumieri d'Italia.

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela di aver sempre fornito il MAGAZZINO di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con Officina speciale. — Prezzi convenienti. — Agili e pezzi di cambio.

Macchina Americana per lavar la biancheria.

Assortimento

LAMPADE A PETROLIO

METEORA — LAMPO — PATENTE SOLARE — Lucignoli e tubi.

Deposito

Concimi artificiali della prima e premiata fabbrica G. SARDI e C. di Venezia.

Deposito

MATERIALI DA FABBRICA

Ordinazioni direttamente a GIUSEPPE BALDAN Udine-Passa del Duomo.

LA NUOVA FABBRICA LATERIZI

E MATERIALI DA FABBRICA PILAN e MINCIOTTI

in CAMINO di CODROPO ha posto in commercio il suo materiale da fabbrica con prezzi o qualità da non temere concorrenza.

La qualità eccellente delle argille, la perfetta cottura — dovuta al sistema Hoffmann dei forni perfezionato e alla valentia di chi dirige e presiede ai lavori, la prontezza nell'esaurimento di ogni commissione per quanto forte, assicurano la ditta di ottenere una numerosa clientela.

La fabbrica per quest'anno ha disposto l'approntamento di tre milioni di pezzi in sorte, potendo all'occorrenza aumentare il suo prodotto.

Si eseguono anche, sopra ordinazione, lavori artistici di qualunque genere in terra cotta.

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria

Deposito di Birra
DELLA
Premiata Fabbrica
FRATELLI KOSLER
di Lubiana
Deposito Acqua amara purgativa ungherese Hunyadi János

Fabbrica
DI
ACQUE GASOSE
e **SELTZ**
in Sifoni Grandi e Piccoli
ungherese Hunyadi János

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta G. & C. R.lli Bertoni, Milano via Broletto 2, spedisco catalogo con prezzi delle Specialità in Conserva: alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia: Paté di Foie Gras, Paté di Perce, di Biscocchia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carri Inglesi, Galantina di uccello, Lingua, Salvagiana, Polveria, Salumi, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrone Zuppa, Mostarda, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

Il Cloridrato albuminato di ferro GIBELLI

con efficacia marcatamente sicura guarisce l'anemia, la clorosi e prescinche tutte le forme oligemiche; aiuta le digestioni, sollecita le convalescenze, ridesta le forze esaurite, in nessun modo arreca danni all'organismo. Un bocconcino serve per quaranta giorni di cura e costa soltanto una lira. Farmacia Gibelli e Brambilla, Milano.

Deposito in Udine presso l'ufficio annunci del Cittadino Italiano.

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce le carie, rinforza le gengive fragole, smalto e rilassa, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lira UNA la scatola con istruzioni.

Esigete la vera Vanzetti Tantini guardatevi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie Gerolami e Minisini, dal profumiere Petrosi e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE — SEDE IN GENOVA
Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenze da GENOVA ai 3, 14 e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES. Piroscali: NORD-AMERICA, DUCHESSE DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MATTEO BRUZZO, EUROPA, NAPOLI.

Linea del Brasile partenze da GENOVA agli 8 e 28 d'ogni mese per SANTOS, RIO JANEIRO, Piroscali: FORTUNATA R., CARLO R. (provvisoriamente sospesa). REGINA, SAN GOTTARDO.

Rivolgersi: GENOVA, Amministrazione della Società, Piazza Nanziana N. 17. Ufficio Passeggeri di 3.ª classe, Via Ponte Calvi N. 4-B.

SUBAGENZI della Società: UDINE sig. Nodari Lodovico, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. Arturo Trigatti.

IO ANNA CSILLAG



Ho la mia capigliatura gigantesca alla Loreley, lunga 135 centim. all'uso continuato per 14 mesi della pomatada me inventata, la quale è l'unico mezzo contro la caduta dei capelli, per aiutarne il crescere, per rinforzare il bulbo capillare. Essa favorisce presso gli uomini la nascita di una barba piena e forte, a procura, già dopo un breve uso, tanto ai capelli della testa quanto a quelli della barba un lucido ed una pienezza naturale, preservandoli dal diventare grigi prima del tempo fino all'età più avanzata.

PREZZO DI UN VASO L. 5.
Csillag e Comp.
BUDAPEST

Unico deposito presso Eugenio Rimmel, MILANO, via S. Margherita, 3.



AMERICA

RED - STAR - LINE
Vapori reali Belgi fra

ANVERSA NUOVA YORK e Filadelfia

Direttamente, senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi Josef Strasser in Innsbruck oppure Rinaldo Colla in Milano.

CONSERVA LAMPONE

DETTO VOLGARMENTE
FRAMBOIS

Raccolto sulle Alpi Carniche — Preparato con metodo speciale, in modo cioè di conservare a tale prodotto il sapore delicato e refrigerante, per frutti freschi adoperati nella preparazione.

Deposito presso la Distilleria Liquori Egidio Minisini in Ospedaletto di Gemona.

Grandioso Stabilimento

Viale Magenta, 66 VITTORIA Fuori Porta Genova

DI
CLERICI & RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE

SPECIALITÀ in LETTI e MOBILI FERRO VUOTO

PER ALBERGHI - ISTITUTI ED OSPEDALI



La fabbricazione Baldizzone sono fra le prime in Italia per la costruzione di letti e mobili in ferro vuoto e si è sempre mantenuta con alto grado ed in breve venne considerata da chi ama l'eleganza e la robustezza del letto.

Rilevato lo stabilimento dal sottoscritto da circa un anno nel desiderio di seguitare cogli stessi sistemi e farsi onorato, come in commercio si pregiano far anche noto che ne diminuiscono ancora sensibilmente i prezzi. Dietro richiesta anche con semplice cartolina a risposta pagata si spediscono cataloghi, disegni e prezzi.

Farsi domandare alla Direzione dello stabilimento in Milano VIALE MAGENTA, 66.

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA ORGANI INZOLI CAV. PACIFICO CREMA

PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE all'Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

Organi Liturgici-Sinfonici ad una, due, tre e più tastiere per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.

Suocursale in Roma Via delle Grazie — Foro Romano, 2.

Deposito Pianoforti — Armonium — Istrumenti per Bande Musicali.

Si eseguono a sistema perfezionato restauri, ampliamenti, modificazioni e riduzioni.

Pronta e diligente esecuzione — Ampie garanzie Prezzi modici. — Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC. rivolgersi allo Stabilimento, in Crema.

Varese — ADOLFO BRUSA — Varese premiata fabbrica del rinomato liquore

AMARO BRUSA E TAMARINDO A VAPORE

sotto i portici maggiori N. 61 e via Albuzzi, N. 30

Fra le cose indispensabili in una famiglia ben regolata deve essere certamente annoverato l'Amaro Brusa perché facilita la digestione, è sommamente antiveroso, efficace per il mal di capo e mal di mare.

Dell'Amaro Brusa, se si dovesse riprodurre su questo giornale tutte le lettere che, da molti dottori in medicina e da distinto personale, vennero indirizzate in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio sarebbe insufficiente, ma indurrebbe chiunque a far solo uso di questa prelibata bibita ed allontanarsi da quel vano sovrano di cui ogni giorno si fa tanto uso per lo spaccio di liquori la maggior parte nocivi alla salute. GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI



Una chioma folta e fiante è la barba ed i capelli aggiungono all'adorna corona della bellezza. L'aspetto di bellezza, di forza e di onore. L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura. Anzi alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2. —, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alle pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoperarsi e non esige lavatura. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle, e che si applica sulle cute e sulla radice dei capelli a barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 4. — le bottiglie.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agencia Longega, S. Salvatore, 1825; da tutti i parrochieri, profumerie farmaceutiche, ed Udine, presso i Sigg. MASON, ENRICO, chinaioli, e PETROZZI FRAT. parrochieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA FARINA e PANNELLO DI COCCO

TUTTO IL BESTIAME da lussu, da latte, da lavoro e da ingrasso, si alimenta unicamente ed economicamente col

COCCO (producendo più latte) o più crema

Il Governo ha compreso la Farina di Cocco nella raziona dei foraggi per l'esercito.

Farina L. 25 per 100 Chilogr. — L. 13 per 50 Chilogr.

Pannello L. 20 per 100 Chilogr. — L. 11 per 50 Chilogr.

La Farina è per tutti gli animali. — Il Pannello è esclusivo per majali.

Merco franca di porto in ogni stazione ferroviaria

Un solo quintale basta per fare esperienza con più animali e convincersi dell'utilità.

La richiesta con valuta anticipata farla al sig. RAFFAELE SANTACROCE in Napoli che manda gratis gli attestati ed il modo d'adoperare.

Basta mandare il solo biglietto di visita per avere gratis gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.

IMPERIALE E REALE PROFUMERIA Ditta Pietro Bortolotti

inventore e fabbricatore DELLA TANTO RINOMATA ACQUA DI FELSINA

Premiata con 44 medaglie — onorata di 5 sovrani brevetti e di 2 decreti dalle LL. MM. IL RE E LA REGINA D'ITALIA

L'Acqua di Felsina, l'articolo di profumeria profetico dalle persone eleganti, possiede rari pregi igienici ed igienici. Costa nell'acqua la rende bianca come il latte, fa diventare morbida la pelle come il velluto, fa scomparire le gonfiature delle parure degli insetti, dona al viso i colori più freschi e naturali; nel bagno dà forza, è vigorosa a tutto il corpo. — Giova pure nelle cura dei denti e delle gengive.

La Ditta Pietro Bortolotti raccomanda pure i seguenti articoli speciali:

Vellutina al Bismuto che non teme confronti con quella di provenienza estera.

Polvere Grassa in sostituzione dei bottegliti, liquidi in polvere o in pomata, i quali oltre ad essere di incomoda applicazione, sono sempre visibili e per lo più dannosi.

Lotione vegetale alla Glicerina preparata igienico che rinforza le radici dei capelli, toglie la forfora e li rende morbidi e brillanti.

Acqua di Chinina, rinomata per le sue qualità toniche e per il profumo.

Acqua Balsamica, che è il ristoratore dei capelli senza macchiare la cute.

Mughetto di Bosco, novità per profumo da toilette.

Polvere dentifricia alla China, raccomandata per le sue proprietà igieniche.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, FIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VATICANO, VELL, STOLE, MANIPOLI ecc. nonché GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritenersi per Chiesa.